

La Carta di Toronto per l'attività fisica. Partenariato pubblico–privato Chiamata all'azione

Antonella Cardone, UniTS
Presentazione a cura di Alessandra Suglia, DoRS

**Progetto Health Gains
Palermo, 25 giugno 2012**

Perché una Carta sull'attività fisica?

La Carta di Toronto per l'Attività Fisica è una chiamata all'azione e uno strumento di *advocacy* per offrire a tutti opportunità sostenibili per adottare uno stile di vita attivo.

Le organizzazioni e gli individui interessati a promuovere l'attività fisica possono utilizzare questa Carta per sensibilizzare e unire i decisori a livello nazionale, regionale e locale nel raggiungere un obiettivo condiviso.

Queste organizzazioni comprendono i settori della sanità, dei trasporti, dell'ambiente, dello sport e del tempo libero, dell'istruzione e della formazione, della pianificazione urbanistica, oltre all'amministrazione pubblica, alla società civile e al settore privato.

ADVOCACY

Un insieme di azioni individuali e sociali volte a ottenere impegno politico, supporto delle politiche, consenso sociale e sistemi di sostegno per un particolare obiettivo o programma di salute

Health promotion glossary Oms, 1998

The Writing Team (the « Chartists »)



<http://www.globalpa.org.uk/charter/gallery.php>

The Toronto Charter for Physical Activity: A Global Call for Action

Physical activity promotes wellbeing, physical and mental health, prevents disease, improves social connectivity and quality of life, provides economic benefits and contributes to environmental sustainability. Communities that support health enhancing physical activity, the variety of accessible and affordable ways, across different settings and throughout life, can achieve many of these benefits. The Toronto Charter for Physical Activity outlines four actions based upon nine guiding principles and is a call for all countries, regions and communities to strive for greater political and social commitment to support health enhancing physical activity for all.

Why a Charter on physical activity?

The Toronto Charter for Physical Activity is a call for action and an advocacy tool to create sustainable opportunities for physically active lifestyles for all. Organisations and individuals interested in promoting physical activity can use this Charter to influence and unite decision makers, at national, regional and local levels, to achieve a shared goal. These organisations include health, transport, environment, sport and recreation, education, urban design and planning as well as government, civil society and the private sector.

Physical activity – a powerful investment in people, health, the economy and sustainability

Throughout the world, technology, urbanisation, increasingly sedentary work environments and automobile-dominated community design have engendered near-physical activity out of daily life. Busy lifestyles, competing priorities, changing family structures and lack of social connections may also be contributing to inactivity. Opportunities for physical activity continue to decline while the prevalence of sedentary lifestyles is increasing in most countries, resulting in major negative health, social and economic consequences.

For health, physical inactivity is the fourth leading cause of chronic disease mortality, such as heart disease, stroke, diabetes, cancer, contributing to over three million preventable deaths annually worldwide. Physical inactivity also contributes to the increasing level of childhood and adult obesity. Physical activity can benefit people of all ages. It leads to healthy growth and social development in children and reduces risk of chronic disease and improved mental health in adults. It is never too late to start physical activity. For older adults the benefits include functional independence, less risk of falls and fractures and protection from age-related diseases.

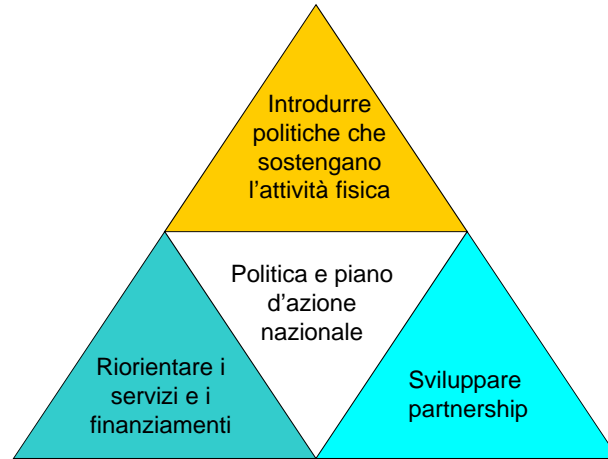
Sono stati raccolti più di 2000 pareri e suggerimenti da parte di 450 soggetti e istituzioni internazionali appartenenti a più di 55 nazioni

La redazione della Carta di Toronto, un lavoro collettivo di due anni




Res Exerc Epidemiol 2011; 13 (1): 1-10

Le quattro aree chiave di azione



Res Exerc Epidemiol 2011; 13 (1): 1-10



GAPA
GLOBAL ADVOCACY
FOR PHYSICAL ACTIVITY
Advocacy Council of ISPAH

<http://www.globalpa.org.uk/charter>

Thursday, 3rd May, 2012


Toronto Charter for Physical Activity

- Home
- What's new?
- Physical Activity Networks
- International links
- Key resources
- Upcoming events
- Webinars
- Register to receive updates

Toronto Charter for Physical Activity

- Charter publications
- Download the Toronto Charter
- Translation acknowledgements
- Register your support
- List of supporters
- Photo gallery

Investments that Work



The Toronto Charter for physical activity is a tool to help advocate for greater political and social commitment to support health enhancing physical activity for all.

Over 1600 people have downloaded the English version of the Charter and almost 400 people have already downloaded the Charter in other languages.

[Download the Toronto Charter now »](#)

So far, **909** individuals and **243** organisations from **100** countries have registered their support for the Toronto Charter for Physical Activity. [Please register YOUR support now »](#)



La Carta di Toronto è stata tradotta in 18 lingue...

... tra cui in Italiano, un lavoro collettivo e di advocacy

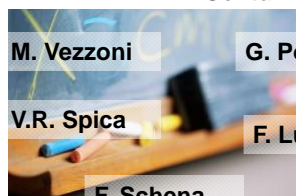
Azione n. 4 della Carta di Toronto:

Attivare reti e partnership in tutti i settori per sostenere la Carta di Toronto e per applicarla

È stata creata **la Rete di esperti italiani** per revisionare e validare la traduzione in italiano della Carta di Toronto

La Rete italiana di esperti, i nomi

A. Cardone P. Contu



M. Vezzoni

G. Pocetta

V.R. Spica

F. Lucidi

F. Schena

Istruzione e formazione



S. Arletti

N. Solimano

Pianificazione urbanistica e mobilità



P. A. Adami

A. Palazzotti

Sport parchi e tempo libero



G. Masanotti

Ambienti di lavoro

A. Arlotti A. Baldasseroni

B. Demei

L. De Noni

S. Franchi

C. Favaretti

E. Barbera

A. Suglia

G. Villani

C. Tortone

G. Parodi

Sanità

La Rete italiana di esperti, le istituzioni

- **UniTS** - Università del Terzo Settore Pisa
- **Università degli Studi di Cagliari** e Area Capacity Building, Education and Training IUHPE – International Union for Health Promotion and Education
- **Università degli Studi di Roma La Sapienza**, Centro Inter-Universitario per la Psicologia dello Sport, Mind in Sport Team
- **Università degli Studi di Perugia**, Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria
- **Università degli Studi di Verona**, CeBiSM - Centro Interuniversitario di Ricerca in Bioingegneria e Scienze Motorie
- **Università degli Studi di Roma Foro Italico**, IUSM - Istituto Universitario di Scienze Motorie
- **SHE Network** - School for Health in Europe Network
- **Comune di Modena** Assessorato all'Ambiente e **Rete Italiana Città Sane** Organizzazione Mondiale della Salute
- **Fondazione Giovanni Michelucci**
- **Università degli Studi di Perugia**, Gruppo Italiano Workplace Health Promotion
- **FIAF** - Federazione Italiana Aerobica e Fitness
- **CONI** – Comitato Olimpico Nazionale Italiano della Regione Lazio, Movimento Special Olympics Italia
- **Regione Emilia-Romagna**, Progetto Nazionale CCM "Promozione dell'attività fisica. Azioni per una vita in salute"
- **ARS Toscana** – Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, Progetto nazionale CCM "Costruzione di un network per la ricerca dell'efficacia dei programmi di prevenzione rivolti alla popolazione e la diffusione della cultura scientifica nelle strutture di sanità pubblica – evidence based prevention"
- **ISS CNEPS** - Istituto Superiore di Sanità Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
- **Regione Veneto**, Progetto Nazionale CCM "Progetto nazionale di promozione dell'attività motoria"
- **Rete Italiana Ospedali e Servizi Sanitari per la Promozione della Salute** Organizzazione Mondiale della Salute
- **Regione Piemonte**, Gruppo di Lavoro per la Medicina dello Sport
- **DoRS Regione Piemonte** - Centro di Documentazione Regionale per la Promozione della Salute
- **Azienda USL della Valle d'Aosta**, Progetto Europeo "Euro Sport Health"

Gli attori e le fasi del processo di traduzione

1. La **FIAF** - Federazione Italiana Aerobica e Fitness – ha curato una prima traduzione
2. Il **Dors Regione Piemonte** - Centro di Documentazione Regionale per la Promozione della Salute - ha coordinato la costituzione della Rete di esperti italiani e la revisione della traduzione in italiano
3. La **Rete di 20 esperti italiani** - che rappresentano i settori richiamati dalla stessa Carta - ha revisionato, commentato e validato, e sta diffondendo, la traduzione italiana
4. La traduzione è stata pubblicata e resa disponibile a inizio 2011 sul sito del **GAPA**, sul sito del **Progetto nazionale CCM “Azioni per una vita in salute”** e sui siti web degli **Enti che hanno partecipato al processo di traduzione**

GAPA, febbraio 2011

**PREVENZIONE DELLE MALATTIE NON TRASMISSIBILI:
Investimenti che funzionano per
promuovere l'attività fisica**



Un documento che integra la "Carta di Toronto per l'Attività Fisica: una Chiamata Globale all'Azione".

7

I migliori investimenti
per l'attività fisica

Scuola

Trasporti

**Prevenzione e cura
delle malattie
croniche**

Mass media

**Programmi di
comunità**

Sport per tutti

Un nuovo lavoro collettivo di traduzione e revisione e di raccolta di riferimenti bibliografici, da parte di alcuni membri della Rete di esperti

La Carta di Toronto e Investimenti che funzionano sono disponibili in formato elettronico su:



<http://www.globalpa.org.uk/>



<http://www.ccm-network.it/azioni>



<http://www.dors.it/alimentazione>

La Carta di Toronto oggi ...

Progetto CCM 2011 “Una Rete di Azioni per rendere operativa la Carta di Toronto”

La Carta di Toronto è stata adottata a inizio 2012 dal Comune di Napoli come strumento di advocacy per le politiche urbane





Università
del Terzo
Settore

Dal 1996 opera in Italia e Europa

Progetti sul tema della Carta di Toronto:

•**Terra e Fuoco - Percorsi per educare all'ambiente e alle emergenze naturali:** Fondazione con il Sud - Ente Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane (2009 – 2011).

•**REChance - Raising competence levels of groups at risk:** Programma LLP 2009 – Leonardo da Vinci. Partner: Austria, Germania, Italia, Bulgaria, Repubblica Ceca, Polonia, Portogallo (2009 – 2011).

•**AGRI – A Good Road to Inclusion:** Programma Gioventù. Partner: Italia, Spagna, Irlanda e Svezia (2005).

•**In...Outdoor – Inclusion through Outdoor Activities:** Programma Gioventù, Azione 5. Partner: Italia, Grecia, Spagna, Olanda, Belgio, Svezia, Irlanda e Portogallo (2003-2005).

GRAZIE

Antonella Cardone, UniTS
units@uniterzosettore.it

www.uniterzosettore.it